

“PER LA SCUOLA TORNARE AD INVESTIRE SU ENTI LOCALI E ISTITUTI”

“PER LA SCUOLA TORNARE AD INVESTIRE SU ENTI LOCALI E ISTITUTI”

Tornare a finanziare le autonome scolastiche e gli enti locali. Queste le proposte per la scuola di Giovanni Bachelet, presidente nazionale del Forum delle Politiche dell'Istruzione che ieri è stato ospite a Teramo in un incontro organizzato dal responsabile provinciale Scuola del Pd Flavio Bartolini. “In questi anni il centrodestra ha tagliato fondi alla scuola sia togliendo fondi agli istituti sia agli enti locali che non hanno avuto la possibilità di intervenire, con una manovra a tenaglia che ha ridotto in ginocchio il mondo dell'Istruzione - ha dichiarato Bachelet - A questo punto il nostro compito deve essere quello di far ripartire quelli che il centrosinistra aveva iniziato con il governo Prodi, cioè dare fondi agli istituti e agli enti locali”. Secondo Bachelet si dovrebbe anche tornare a finanziare la legge 440, oltre che favorire con decisione sulla formazione degli insegnanti.

“Il Pd è l'unico partito che ha messo tra le proprie priorità di governo la scuola, e non da oggi ma da anni - ha dichiarato Flavio Bartolini - L'istruzione e la scuola costituiscono un volano cruciale affinché il nostro paese torni a crescere, perché puntare sulla formazione significa puntare sullo sviluppo del futuro. È importantissimo anche l'impegno preso da Bersani, che ha assicurato che nei primi tre anni di legislatura saranno a disposizione 7,5 miliardi di euro per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, oltre che degli ospedali, una misura capace di far tornare a crescere l'Italia, visto che la metà delle scuole non sono neanche a norma”.

Una norma, quella della messa in sicurezza delle scuole, lodata anche dal candidato teramano del Pd al Senato Renzo Di Sabatino. “Gli enti locali, da soli, non hanno più la capacità di effettuare interventi del genere. Questo impegno sarebbe importantissimo sia per i territori, sia per gli alunni, sia per il comparto dell'edilizia che in questa crisi sta soffrendo notevolmente”, ha dichiarato.

Un grido d'allarme, quello sul mondo della scuola, lanciato anche dalla candidata teramana per il Pd alla Camera Stefania Ferri. “In questi anni abbiamo assistito al taglio indiscriminato di tante professionalità - ha dichiarato - Abbiamo carenze a livello amministrativo, abbiamo avuto la diminuzione dell'assistenza ai disabili e al sostegno. Misure che hanno messo a rischio il ruolo della scuola che deve essere quello di agenzia di formazione dei nostri ragazzi”.